

# Salvini sbarca in Calabria, vinciamo con qualsiasi nome (Video)

Data: 12 dicembre 2019 | Autore: Redazione



CATANZARO, 12 DIC - Qualunque sia il suo candidato, il centrodestra conquisterà la Calabria, caccerà la sinistra. Quanto alla Lega, entrerà per la prima volta in Consiglio regionale portando un vero cambiamento in una realtà tanto difficile. Il problema non è vincere, quanto avere un "governo tosto" per i prossimi 5 anni.

Ne è convinto Matteo Salvini che sbarca in Calabria, incassando gli applausi dei suoi fan e qualche piccola contestazione: a Vibo Valentia, circa una decina di persone lo accolgono cantando "Bella Ciao", a Reggio Calabria la protesta di una contestatrice isolata.

Prima a Catanzaro, poi a Vibo Valentia, in serata a Reggio, il segretario federale leghista si lancia nell'ennesima campagna elettorale nel meridione, tutta targata Lega, non più Nord, inaugurando nuove sedi di partito, malgrado la coalizione di centrodestra non abbia ancora presentato il suo candidato governatore.

La decisione finale, che spetterà a Forza Italia, non sarà il frutto di un altro vertice ma di un giro di telefonate tra leader, nelle prossime ore. Un'attesa vissuta con grande patema d'animo all'interno del partito azzurro, dove la tensione resta altissima. Tuttora, la candidatura considerata in pole position resta quella di Jole Santelli. Una scelta che, se confermata, potrebbe far scatenare la durissima reazione di un pezzo importante del partito calabrese, quello che fa riferimento a Mario e Roberto Occhiuto, tuttora decisi a presentare comunque una loro lista.

Uno scontro che non preoccupa minimamente il segretario della Lega: durante la sua intensa giornata calabrese, ribadisce di aspettare tranquillo che Forza Italia fornisca il suo candidato governatore a nome della coalizione: "Il nome arriverà a breve. Non mi toglie il sonno: noi della Lega abbiamo solo chiesto che rappresenti il cambiamento. Che sia uomo o donna, di Cosenza o Catanzaro ci interessa poco".

Del resto, qui in Calabria come in tutte le precedenti campagne regionali, Salvini si gestisce autonomamente il suo calendario elettorale, incontrando quanti più cittadini e sostenitori della Lega, tra centinaia di selfie e strette di mano. Una campagna dal sapore storico, se si pensa che sino a oggi il partito di Alberto da Giussano, nel Consiglio regionale calabrese, non aveva alcun rappresentante. Alle ultime regionali, quelle del 2014, vinte a man bassa dal centrosinistra, la Lega, infatti, nemmeno presentò una sua lista.

Appena cinque anni dopo, alle europee, la Lega giunse seconda, con il 22,61%, dietro solo al M5s, forti del 26,69%.

In mattinata, accompagnato dal commissario per la Calabria, Cristian Invernizzi, Salvini inaugura a Catanzaro la nuova sede regionale del partito. Qui annuncia un suo progetto, una volta alla guida della Regione, a favore di quella che definisce "l'immigrazione positiva", secondo la parola d'ordine: "prima i calabresi". "Stiamo lavorando a un progetto, in tante regioni, non solo in Calabria, da anni ad alto tasso di fuga: il nostro compito è quello di privilegiare e incentivare il ritorno nella loro terra di quei quattro milioni calabresi che vivono fuori. Le case devono andare prima a loro, poi a chi viene da altri Paesi"

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/salvini-sbarca-calabria-vinciamo-con-qualsiasi-nome/117864>